



- 1.** Sistema di Lieveve Allibert Molino per **Viccorbe** accompagna il divano in una molteplicità di elementi: sedute di varie tipologie, schienali di diverse altezze, braccioli, gambe in legno o metallo verniciato e accessori (tavolini, piani d'appoggio e poggiatesta). È possibile personalizzare le finiture e combinarle tra loro, giocando con legno, tessuti e altri materiali.
- 2.** AdS di Francesco Rota per **Lapalma**, sistema modulare di sedute e schienali imbottiti sfoderabili, disponibili in tessuto, pelle o ecopelle. Il telaio è in alluminio verniciato a polveri, con cinghie elastiche. I moduli (da 59 o 43 cm di lato) si completano con una serie di accessori in HPL, Forax, Madesione (dazione Compasso d'Oro ADI 2016).
- 3.** Galle di Giuseppina Kolivisto Ruone per **Offect**, divano bifronte aggregabile, imbottito in schiumato a freddo e rivestito in pelle o tessuto, su gambe in metallo verniciato. Dispone di powerbox integrata nello schienale.



1. *Arca* di Arnyo Sebban
per **Lamhults**, sistema componibile
di sedute, con moduli curvilinei
a schienale alto o basso,
a connessione magnetica.
Rivestimento in pelle o tessuto, base
a sirta in tubolare cromato
o verniciato.

2. *Utopia*, di Francesco Rota
per **Paolo Lenti**, divano componibile
per interni composto da elementi
modulari terminali, elementi
sagomati, chaise longue e pouf.
Rivestimento sfoderabile in tessuto.

3. *Kaleido*, di Franco Driusso
per **Kastel**, programma componibile
per spazi attesi e conversazione.
È formato da vari moduli
per soluzioni angolari o lineari
nelle versioni di rivestimento
mono o bicolori.

